

TESTATA



TITOLO

A BERGAMO "I MAESTRI DEL PAESAGGIO"

A Bergamo "I Maestri del paesaggio" Uomo e paesaggio: un legame indissolubile. Di nuovo da tutto il mondo a Bergamo, osservatorio e laboratorio della cultura del paesaggio: dal 5 al 20 settembre 2015, la città si tinge di verde per la nuova edizione de "I Maestri del Paesaggio - International Meeting of the Landscape and Garden", manifestazione che da 5 anni porta in Italia i più importanti maestri paesaggisti internazionali, per 16 giorni interamente dedicati a natura e bellezza. Fil rouge dell'edizione 2015 sarà "Feeding Landscape - Le colture agrarie fanno paesaggio", espressione del legame indissolubile tra uomo e territorio, recupero di un passato contadino, ricco di fascino e tradizioni che dalla terra giungono alla tavola. Il paesaggio agrario diventa così protagonista, in piena continuità con i valori di EXPO 2015 recuperando un tratto fondamentale dell'identità culturale italiana, quello di un territorio che, grazie anche all'intervento umano, valorizza se stesso e le proprie unicità. Una riflessione sul verde che, come di consueto, attraversa la città, animandola dei maggiori paesaggisti di fama mondiale con l'International Meeting al Teatro Sociale e gli allestimenti che ridisegnano il volto di Bergamo Alta intervenendo quest'anno in ben due "Piazze Verdi": la storica Piazza Vecchia, trasformata dal progettista britannico Andy Sturgeon, affiancato da Lucia Nusiner e Maurizio Quargnale, e Piazza Mascheroni allestita per la prima volta grazie al concept degli studenti della Summer School 2014. Tra boschi naturali, cespugli di frutta e balle di fieno, Piazza Vecchia ricrea una cornice agreste unica per ogni visitatore, mentre in Piazza Mascheroni dune verdi, grandi olmi ed erbacee perenni ripercorrono la storia dell'agricoltura e dell'uomo nomade, raccoglitore di bacche, non ancora coltivatore stanziale. Per il primo anno collaborano alle installazioni i detenuti della casa circondariale di Bergamo che nel penitenziario prepareranno alcuni materiali utili. I Maestri del Paesaggio rappresentano così un'ulteriore occasione di formazione e confronto. Prosegue il

percorso formativo della Summer School 2015, il progetto inaugurato lo scorso anno dal Centro Internazionale di Studi sul Paesaggio e sul Giardino, grazie al quale 15 studenti provenienti da tutto il mondo, supervisionati dai visiting professor Stefan Tischer e Annacaterina Piras, lavoreranno agli allestimenti de I Maestri del Paesaggio del 2016. Ma disciplina e approfondimento saranno a disposizione anche dei tanti che visiteranno Bergamo per la Manifestazione, grazie ai numerosi Seminari a tema green ospitati nei più bei palazzi storici di Città Alta e non solo. L'atteso Seminario Internazionale, previsto per il 17 e il 18 settembre, sarà interamente dedicato alle erbacee perenni e vedrà l'intervento dei esperti in materia, tra i quali Piet Oudolf, Annie Guilfoyle, Stefano Mancuso e Mauro Crescini. Prenderà il via quest'anno l'Alpine Seminar - Il Paesaggio dell'alpe, un incontro in alta quota per approfondire il focus 2015 Feeding Landscape nel particolare contesto dell'alta montagna orobica. La quinta edizione de I Maestri del Paesaggio si arricchisce con un'iniziativa pilota: il Green Design. Location speciali, normalmente non accessibili al pubblico, svelano per l'occasione tutto il loro fascino. Corti, chiostri e giardini di Città Alta aprono le porte ai visitatori e accolgono le aziende del mondo outdoor- ma non solo - con allestimenti, eventi e prodotti di design d'alto livello capaci di dialogare con il contesto architettonico creando scenari inattesi. Altra newentry la Landscape Route, una passeggiata sviluppata - con il supporto di due giovani paesaggiste, Fulvia Giorgioni e Paola Innocenti, e del Consorzio SolCo Città Aperta- che da Piazza Vecchia attraversa il Parco dei Colli, dove scoprire passo dopo passo, la meraviglia della natura alle porte di Bergamo. Mentre, chi vorrà immergersi in storia e cultura, potrà visitare lo straordinario Castello di Malpaga e la Villa Pesenti Agliardi a Sombrenoche apriranno al pubblico tutte le domeniche della Manifestazione, la prima con l'antica aia vestita completamente di verde e la seconda con villa e giardino progettati da Leopold Pollack.